

A partire dal 1 luglio 2020, **per tutti i titolari di partita iva (inclusi gli aderenti al regime forfetario),** che nel 2019 avranno conseguito un **fatturato inferiore ad € 400.000,00 (quattrocentomila)**

viene prevista l'erogazione di un credito d'imposta pari al 30% delle commissioni sostenute a seguito delle transazioni effettuate con il pos. Questo è quanto viene riportato dal decreto fiscale 124/2019 che accompagna la Legge di Bilancio 2020. Tale credito verrà finanziato con il fondo stanziato per la riduzione della pressione fiscale.

Il credito d'imposta rientrerà nel calcolo degli aiuti **"de minimis"** e sarà utilizzabile solo attraverso la procedura di compensazione dal mese successivo al sostenimento dell'addebito delle commissioni pos da parte dei gestori finanziari.

Il modello F24 dovrà essere rigorosamente presentato attraverso il servizio fisconline messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate